

Rnp: Guarassano contrada abbandonata

La denuncia in una interrogazione presentata da Nucci, Adamo, Cavalcanti e Vizza

Quali provvedimenti intende adottare l'amministrazione Perugini «per garantire il decoro e la vivibilità di contrada Guarassano».

E' la domanda che quattro consiglieri della Rosa nel Pugno (Sergio Nucci, Vincenzo Adamo, Vittorio Cavalcanti e Carmine Vizza) rivolgono al sindaco di Cosenza attraverso una interrogazione presentata

ieri e per la quale si chiede una risposta in consiglio comunale. I firmatari chiedono, inoltre, che vengano indicati i tempi «per garantire agli abitanti della contrada i servizi che in altre zone cittadine, seppur con colpevoli discontinuità, vengono erogati».

In premessa, Nucci, Adamo, Cavalcanti e Vizza sottolineano come la vita amministrativa della città sia disciplinata, oltre che dalle leggi vigenti, dallo statuto comunale. Subito dopo citano alla lettera l'articolo 1: «Il Comune è un

ente locale autonomo che rappresenta la propria comunità, ne promuove lo sviluppo, il progresso civile, sociale, economico e culturale in attuazione dei principi di eguaglianza e di solidarietà sociale sanciti dalla Costituzione».

Quindi, denunciano che «per la popolazione che attualmente vive e lavora in

contrada Guarassano, l'amministrazione comunale non ha promosso alcuna iniziativa tendente allo sviluppo e al progresso civile, sociale, economico e culturale in attuazione dei principi di eguaglianza». E che «non si ha conoscenza di interventi da realizzare a breve per metter fine al perdurante stato di disagio derivante da problematiche non più differibili (bitumazione, disinfezione, derattizzazione, raccolta rifiuti, taglio erba, costruzione rete fognaria».